



Istituto Professionale Statale

"Guglielmo Marconi"

Produzioni Industriali e Artigianali - Manutenzione e Assistenza Tecnica
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

Circolare N.114

- Personale della Scuola

Oggetto: DISPOSIZIONI SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI

Si riportano di seguito le principali norme di prevenzione dei rischi nell'ambiente scolastico

Comportamenti di prevenzione generale da adottare da parte di tutto il personale.

- 1) Mantenere sempre sgombri gli spazi antistanti i mezzi antincendio come manichette ed estintori, i comandi elettrici, le cassette di primo pronto soccorso, le scale, ecc...
- 2) Non ingombrare i pavimenti delle aule e dei corridoi con materiale di qualsiasi tipo.
- 3) Terminato il lavoro nei locali scolastici (nei laboratori o nelle aule), le superfici dei banchi e dei tavoli, devono essere ripuliti e i sussidi utilizzati dovranno essere riposti negli armadi.
- 4) Riporre negli armadi e nelle scaffalature gli oggetti piu' pesanti in basso.
- 5) Non usare parti in vista degli impianti elettrici e di riscaldamento per appendere attrezzi o altro materiale.
- 6) Rispettare sempre le indicazioni dei cartelli segnalatori.
- 7) Non rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza.
- 7bis) Segnalare immediatamente le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza.
- 8) E' vietato fumare.
- 8bis) Il comportamento corretto e la condotta prudente di ognuno costituiscono la primaria difesa contro gli infortuni. Pertanto ogni insegnante deve esercitare una continua vigilanza sui propri alunni in ogni momento della giornata, rendendoli consapevoli dei rischi presenti nell'ambiente scolastico e non
- 9) In caso d'urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilita' adoperarsi per eliminare o ridurre i pericoli.
- 10) Non togliere o superare eventuali transenne che impediscono passaggi pericolosi causati da situazioni di emergenza.
- 11) Evitare di camminare nei corridoi rasente i muri. L' improvviso aprirsi di una porta potrebbe causare gravi danni.
- 12) Non usare mai liquidi o sostanze per la pulizia che possano causare a sé stessi o ad altri danni o allergie.
- 13) Disinfettare subito ogni ferita, taglio o abrasione segnalando immediatamente l'infortunio alla Presidenza o vicepresidenza e provvedere alla relativa denuncia.
- 14) Ogni qualvolta si usa il contenuto della cassetta di primo soccorso, ci si premuri di segnalare all'Ufficio tecnico la necessita' del ripristino.
 - a) sui davanzali di ogni locale non devono essere collocate piante o altri materiali che possano impedire l'agevole apertura delle finestre;



Istituto Professionale Statale

"Guglielmo Marconi"

Produzioni Industriali e Artigianali - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

- b) gli accessi ai servizi igienici delle persone disabili devono essere lasciati sempre liberi;
- c) durante le operazioni di pulizia con l'utilizzo di acqua sui pavimenti è d'obbligo l'uso di calzature con gomma antiscivolo;
- d) i singoli depositi dei materiali di pulizia devono essere sempre chiusi in sicurezza;

Comportamenti di prevenzione dal rischio chimico e da polveri (in particolare per collaboratori scolastici)

- 1) Non miscelare mai sostanze diverse per migliorare la possibilità di pulizia, si potrebbero liberare vapori dannosi se respirati senza protezione.
- 2 - Leggere sempre le schede tossicologiche riferite alle varie sostanze e adoperarle secondo le modalità prescritte evitando usi impropri.
- 3 – Si dispone l'uso di mascherine per il personale che opera per i ricambi di toner nei fotocopiatori
- 4 – E' fatto divieto d'uso di legni duri nelle attività di laboratorio

Comportamenti di prevenzione dal rischio elettrico

- 1) Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori o altri particolari elettrici senza l'opportuna protezione.
- 2) Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate e se il pavimento è bagnato.
- 3) Le spine vanno disinserite dalle prese afferrando l'involucro esterno e non il cavo.
- 4) Evitare di fare collegamenti di fortuna.
- 5) Le norme di sicurezza ammettono al massimo adattatori doppi (un solo adattatore per presa), non è consentito pertanto collegare tra loro più prese: i grappoli di "triplo" sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti, contatti accidentali, incendi.
- 6) Per staccare uno strumento azionare prima il suo interruttore e poi disinserire la spina.
- 7) Non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese.
- 8) Le prolunghie devono avere prese e spine omogenee con quelle dell'impianto e dell'apparecchiatura; evitare sempre allacciamenti di fortuna.

Comportamenti di prevenzione dal rischio fuoco

- 1) E' assolutamente vietato tenere liquidi infiammabili nei locali scolastici.
- 2) E' vietato usare stufe elettriche o riscaldatori con resistenza a vista, fornelli e stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene tranne nei laboratori appositamente attrezzati.
- 3) E' vietato l'uso di bombolette spray contenenti sostanze infiammabili.

Ulteriori disposizioni per i docenti

I sussidi ed i materiali di facile consumo devono essere acquistati conformi alla normativa vigente ed in particolare alle specifiche disposizioni della C.E.I. riguardo alla sicurezza, l'igiene e la sanità (si ricordano a tale proposito i colori, le tempere, i pennarelli e le vernici). Pertanto i docenti sono tenuti a prestare particolare attenzione a quanto richiesto prendendo visione della citata normativa.



Istituto Professionale Statale

"Guglielmo Marconi"

Produzioni Industriali e Artigianali - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

Le norme contenute nella presente comunicazione valgono per ogni sussidio didattico o materiale utilizzato in scuola. E' fatto divieto di portare a scuola materiali, audiovisivi o quant'altro possa causare infortuni o danni agli alunni.

1) In ogni classe deve essere esposto benvisibile, il piano di evacuazione: le classi che ne fossero prive segnalino immediatamente la mancanza in Presidenza.

2) Ogni classe deve esporre in modo visibile il prospetto dei numeri telefonici per chiamate urgenti.

3) Ogni coordinatore di classe deve predisporre l'elenco degli alunni completo di indirizzi e numeri telefonici di reperibilità di genitori o parenti. L'elenco deve essere sempre aggiornato.

4) In caso di INFORTUNI DEGLI ALUNNI: - prestare i primi soccorsi provvedendo, se del caso a trasportare l'alunno in altro locale - in caso di perdita di sangue utilizzare i guanti mono uso inseriti nella cassetta del pronto soccorso; -se necessario, trasportare l'alunno al Pronto soccorso mediante ambulanza. E' rigorosamente vietato utilizzare mezzi privati a meno di grave emergenza. Avvertire sempre i genitori degli alunni o altri parenti reperibili; - accompagnare sempre personalmente l'alunno al pronto soccorso, se non si reperiscono i genitori - farsi rilasciare dal pronto soccorso copia delle diagnosi con prognosi e farne una fotocopia; - presentare immediatamente in segreteria didattica la denuncia dell'infortunio, accompagnata da una relazione dettagliata, la denuncia e la relazione dovranno pervenire in segreteria didattica al più presto possibile e comunque in modo da consentire all'Ufficio di inviare, se è il caso, la denuncia all'INAIL entro le 48 ore dall'evento; -la denuncia all'assicurazione deve sempre essere accompagnata dal certificato medico con l'indicazione della diagnosi o della prognosi; -si consiglia, a tutela delle SS.LL. di presentare denuncia anche per piccoli incidenti risolti attraverso medicazione a scuola; naturalmente in questo caso non si allegnerà alcuna certificazione medica.

5) Per comunicazioni ai genitori in caso di infortunio degli alunni e' consentito l'uso del telefono di servizio.

6) Gli alunni devono costantemente trovarsi sotto la sorveglianza degli insegnanti, i quali devono essere presenti in classe 5 minuti prima delle lezioni (anche per il rientro pomeridiano). Per momentanee assenze dalla classe le SS.LL. sono tenute a ricorrere alla sorveglianza in classe, da parte di un collaboratore scolastico.

7) Qualora, per motivi eccezionali, le classi debbano rimanere a lungo incustodite e non vi siano insegnanti a disposizione, gli alunni saranno suddivisi tra le altre classi dopo aver avvertito la Presidenza.

8) Durante la ricreazione all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico le SS.LL. sono tenute ad assicurare una accurata sorveglianza degli alunni controllando che le attività svolte non siano pericolose per loro stessi e per i compagni.

9) Gli alunni possono accedere alla palestra solo se accompagnati dall'insegnante.

10) In palestra e' vietato utilizzare attrezzi quali il quadro svedese, le pertiche e il cavallo. In cortile è vietato a giocare al pallone in prossimità di vetrate e finestre; si dovrà altresì evitare che gli alunni sfuggano alla sorveglianza dei docenti e si avventurino in luoghi pericolosi (es. sale di sicurezza, pianerottoli, davanzali).

11) Le SS.LL. sono invitate a segnalare allo scrivente immediatamente ogni malattia sospetta di natura infettiva o parassitaria in modo che l'ufficio possa adottare le necessarie misure di profilassi.

12) Per ciò che attiene le assenze, il registro di classe deve essere aggiornato quotidianamente all'inizio della mattinata. Si dovranno sempre acquisire sempre i certificati medici per assenze per le quali è richiesta la deroga.



Istituto Professionale Statale

"Guglielmo Marconi"

Produzioni Industriali e Artigianali - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

13) Nessun alunno deve uscire dai locali scolastici prima del termine delle lezioni. Uscite anticipate dovranno essere singolarmente autorizzate dalla vicepresidenza. In tal caso l'alunno dovrà essere prelevato da uno dei genitori o da persona adulta appositamente delegata.

14) Assenze troppo frequenti o assenze ingiustificate dovranno essere segnalate in vicepresidenza per i provvedimenti necessari.

In merito alla segnalazione dei rischi, si ribadisce che tutto il personale è tenuto alla segnalazione. La segnalazione va consegnata ai docenti collaboratori del Preside.

In particolare, i docenti responsabili dei laboratori provvederanno a rilevare e a segnalare i rischi insiti nella struttura, negli impianti e nelle attività condotte laboratorialmente.

SINTESI DEI COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE.

1 - Ogni insegnante è invitato a predisporre un elenco degli alunni completo di indirizzo e numeri telefonici di reperibilità di genitori o parenti.

2 - In caso di INFORTUNI DEGLI ALUNNI:

- prestare i primi soccorsi provvedendo, se del caso, a trasportare l'alunno in sala medica.
- in caso di perdita di sangue utilizzare i guanti monouso inseriti nella cassetta del pronto soccorso;
- se necessario, trasportare l'alunno al Pronto Soccorso mediante taxi o ambulanza.
- avvertire immediatamente i genitori degli alunni o altri parenti reperibili.
- farsi rilasciare dal pronto soccorso copia della diagnosi e farne una fotocopia.

- presentare immediatamente in segreteria didattica la denuncia dell'incidento, accompagnata da una relazione per la quale saranno forniti i moduli. La denuncia e la relazione dovranno pervenire non oltre il giorno successivo al verificarsi dell'evento. Si consiglia, a tutela delle SS.LL., di presentare denuncia anche per piccoli incidenti risolti attraverso medicazione a scuola. Naturalmente in questo caso non si allegnerà alcuna certificazione medica.

3 - Per comunicazioni ai genitori in caso di infortunio degli alunni è indicato l'uso del telefono di servizio della Segreteria essendo per motivi di servizio.

4 - Gli alunni devono costantemente trovarsi sotto la sorveglianza degli insegnanti, i quali devono essere presenti in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Tale obbligo vale anche per gli insegnanti di sostegno e di laboratorio essendo anch'essi tenuti, per obbligo di servizio, a garantire l'incolumità degli allievi. Per momentanee assenze dalla classe, le SS.LL. sono tenute a ricorrere alla sorveglianza, in classe, da parte di un collaboratore scolastico.

5 - Qualora, per motivi eccezionali, le classi debbano rimanere a lungo incustodite e non vi siano insegnanti a disposizione, gli alunni devono essere suddivisi tra le altre classi.

6 - Durante la ricreazione all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico le SS.LL. sono tenute ad assicurare la sorveglianza degli alunni e a controllarne l'attività.

7 - Gli alunni possono accedere alla palestra solo se accompagnati dall'insegnante.

8 - In palestra è vietato utilizzare attrezzi quali il quadro svedese, le pertiche. In cortile è vietato giocare a pallone in prossimità di vetrate e finestre.



Istituto Professionale Statale

"Guglielmo Marconi"

Produzioni Industriali e Artigianali - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

9 - Le SS.LL. sono invitate a segnalare allo scrivente immediatamente ogni malattia sospetta di natura infettiva o parassitaria.

10 - Assenze troppo frequenti o assenze ingiustificate dovranno essere segnalate in Presidenza per i provvedimenti necessari.

Le regole di comportamento indicate rientreranno nella normativa ufficiale che regola la vita scolastica, e rispondono, anche alle esigenze di tutela delle SS.LL. Il rispetto puntuale e preciso permette infatti di evitare eventuali spiacevoli e dolorose conseguenze di carattere civile, penale e disciplinare che potrebbero derivare da infortuni di alunni.

Coloro che rilevino carenze di ordine organizzativo e materiale all'interno della scuola sono invitati a comunicarlo al responsabile (Dirigente Scolastico o Collaboratore Vicario) affinché vengano assunti i provvedimenti necessari.

Per le norme previste in merito alla sicurezza, occorre fare riferimento al Regolamento d'Istituto, ai Regolamenti dei laboratori e al Documento di Valutazione dei Rischi debitamente aggiornato.

Prato, 17 gennaio 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Cipriani

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)